COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di Catanzaro
Piazza Municipio, 1 88060 Isca sullo Ionio
- E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it

PARTITA I.V.A. 00296980790 ☎ Tel. 0967521987 - Fax 0967546845

UFFICIO TECNICO
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

N° 21 del 19 febbraio 2022

OGGETTO: LAVORI PER INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITÀ RUGO-LUNGOMARE - PROLUNGAMENTO TRATTO FINALE CANALE - Affidamento incarico per progettazione studio di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Direzione lavori e contabilità, studio geologico mediante avvio di procedura sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA). Determina a contrarre
CUP: **D12J18000120001** - CIG: **Z053549C66**
Responsabile Unico del Procedimento Ing. Vittorio Procopio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente determinazione

Premesso
Premesso che con proprio atto il Sindaco del Comune di Isca sullo Ionio ha nominato il sottoscritto Ing. Vittorio Procopio Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e Demanio con decreto N. 1 del 20.01.2022;
VISTO il comma 853 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che dispone testualmente: "*Al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018- 2020, sono assegnati ai comuni che non risultano beneficiare delle risorse di cui all'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2018, 300 milioni di euro per l'anno 2019 e 400 milioni di euro per l'anno 2020. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti.*";
VISTO il successivo comma 854 del medesimo articolo 1 della legge n. 205 del 2017 che stabilisce che "*I comuni di cui al comma 853 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 20 febbraio 2018 per l'anno 2018, del 20 settembre 2018 per l'anno 2019 e del 20 settembre 2019 per l'anno 2020. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. La richiesta di contributo deve riferirsi ad opere inserite in uno strumento programmatorio e ciascun comune non può chiedere contributi di importo superiore a 5.225.000 euro complessivi*";
CONSIDERATO che ai sensi del comma 854 dell'articolo 1 della citata legge n. 205 del 2017 i Comuni non possono richiedere contributi di importo complessivo superiore a 5.225.000 euro nel triennio (2018-2020);
CONSIDERATO CHE il Comune di Isca sullo Ionio ha provveduto ad inoltrare la richiesta di contributi nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni sopra richiamate;
VISTO il decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 06 marzo 2019 con il quale è stata disposta l'assegnazione dei contributi di cui ai commi 853 e ss. della legge n. 205 del 2017 per l'anno 2019;

CONSIDERATO CHE il Comune di Isca sullo Ionio è risultato ammesso a finanziamento per n. 6 interventi e per l'importo complessivo di Euro 4.645.092,03, tra cui rientra l'intervento denominato "**Interventi di regimazione delle acque meteoriche località Rugo-Lungomare - CUP: D12J18000120001"** per l'importo complessivo di **Euro 900.000,00**;
VISTO il comma 859 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017 che disciplina le modalità di recupero del contributo assegnato nel caso in cui il comune beneficiario non proceda, ai sensi del precedente comma 857, all'affidamento dei lavori entro 8 mesi decorrenti dalla data di emanazione del presente decreto;
CONSIDERATO che al fine dell'attuazione di quanto previsto dai commi 857 e 858 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017, occorre individuare un termine certo per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori e che lo stesso può essere individuato nella data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento dell'appalto, come riportata sul CIG, secondo le modalità di cui alla Delibera dell'ANAC n.1 dell' 11 gennaio 2017;

CONSIDERATO che i contributi assegnati con il presente decreto sono erogati dal Ministero dell'interno ai comuni beneficiari, secondo le modalità e termini previsti dal comma 858 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017, nella misura del 20 per cento entro il 28 febbraio 2019, del 60 per cento entro il 31 maggio 2019, previa verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 860, e del restante 20 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP";

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 860 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 853 a 859, ivi inclusa la verifica dell'affidamento dei lavori ai sensi del predetto comma 858, è effettuato dai Comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 853";
VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze- Ragioneria Generale dello Stato e l'ex AVCP (ora ANAC) del 2 agosto 2013 concernente "*lo scambio automatizzato delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG*", nonché il relativo allegato tecnico del 5 agosto 2014;

VISTO l'articolo 158 del decreto legislativo n. 267 del 2000, concernente l'obbligo di rendicontazione dei contributi straordinari assegnati agli enti locali;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 229 del 2011 in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

ATTESE le esigenze di semplificazione procedimentale realizzabili mediante la concentrazione degli adempimenti in capo ai comuni assegnatari del contributo di cui al presente decreto;

che con determina n. 119/2019 è stato affidato l'incarico per la **redazione studio di fattibilità tecnico-economica, progettazione, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per la realizzazione degli interventi di regimazione delle acque meteoriche località Rugo-Lungomare - CUP: D12J18000120001",** al raggruppamento Ing. Circosta Luca con sede in Corso Roma, 79 - 89822 Brognaturo (VV);
che con determinazione del Responsabile del servizio n. 171, in data 25.10.2019 esecutiva, è stata approvato l'affidamento tramite procedura "Aperta" ai sensi degli artt 60 e 71 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e contestualmente è stato demandato la scelta del contraente alla Centrale Unica di Committenza – Unione di Comuni del Versante Ionico, con il con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016;
che a seguito alla procedura di gara espletata dalla Centrale Unica di Committenza, con determina N. 06 del 20/01/2020 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori di che trattasi all'Impresa GEODESIA SRL con sede in VIA NAZIONALE, 85, VALLELUNGA PRATAMENO P.IVA n. 01654040854 che ha offerto un ribasso percentuale del 33,592%, e per un importo al netto del ribasso di Euro 469.423,35 oltre IVA come per legge;
Che il contratto di appalto è stato stipulato in data 14/07/2020, Rep. N. 06/2020 per l'importo complessivo di € 469.423,35 di cui € 453.050,02 per lavori ed € 16.373,33per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A. nei termini di legge;
Che in data 22/09/2020 si è proceduto alla consegna dei lavori;
che in data 23.07.2021 sono stati conclusi i lavori e conseguentemente è stato approvato il certificato di regolare esecuzione con propria determina n. 205 del 14.12.2021;
che il quadro economico consuntivo dell'intervento ha determinato una economia derivante da ribasso d'asta pari ad Euro 256.208,84;

che l'art. 5 del Decreto del 06 marzo 2019 del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle Finanze , prevede che: "*Nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, gli stessi sono vincolati fino al collaudo, ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 858 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017 e, successivamente, possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 853, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro il 30 giugno dell'esercizio successivo al collaudo. Eventuali economie di spesa non impegnate desunte dal sistema di monitoraggio di cui all'art. 3 comma 2, sono recuperate secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.*"

Considerato che l'ente ha individuato ulteriori investimenti rientranti nelle medesime finalità previste dal comma 853, da poter eseguire con le economie realizzate e che pertanto si rende necessario avviare l'attività di progettazione tesa al rispetto dell'impegno di spesa entro il termine del 30.06.2022 per come sopra riportato;

CONSIDERATO CHE per quanto sopra si rende necessario provvedere all'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva, esecutiva direzione dei lavori, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per la realizzazione di ulteriori lavori conseguenti alle economie realizzate nell'esecuzione dei lavori per **"Interventi di regimazione delle acque meteoriche località Rugo-Lungomare - CUP: D12J18000120001"** finanziati per l'importo complessivo di Euro **900.000,00**;

CONSIDERATO CHE

- il Comune beneficiario è tenuto ad impegnare le economie conseguite entro il 30.06.2022 (anno finanziario successivo al collaudo);
- la misura delle economie disponibili derivanti dal contributo assegnato al Comune di Iscva sullo Ionio per la realizzazione **"Lavori di Interventi di regimazione delle acque meteoriche località Rugo-Lungomare - CUP: D12J18000120001"** è pari a complessivi Euro 256.208.84;
- CHE conseguentemente si rende necessario provvedere alla redazione di tutte le attività propedeutiche e necessarie per l'acquisizione del progetto, definitivo, esecutivo ed a tutti i consequenziali adempimenti per addivenire alla realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento, nel rispetto della tempistica imposta;
- **Che** l'Ufficio Tecnico Comunale, stante le numerose incombenze e la carenza di personale, non può predisporre la progettazione esecutiva di che trattasi;
- **Che** pertanto è necessario affidare l'incarico di progettazione a professionista esterno, ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. N. 50/2016;
- Visto l'art. 31, comma 8 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che dispone: "*8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta. L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialisticie di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista*";
- Visto l'art. 24 del D. Lgs. N. 50/2016 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;
- **Visto** l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che recita:
  2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
  a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

- **CONSIDERATO,** quindi, di poter procedere all'affidamento di che trattasi, in deroga all'art. 36, giusta previsione di cui all'art. 1, Decreto-legge 16 luglio 2020, N. 76, convertito in Legge N. 120 del 11/09/2020, da ultimo modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, art. 51 Pubblicato sulla G.U. n. 129 del 31 maggio 2021 essendo l'importo inferiore ad 139.000,00 ed in considerazione dei ristretti termini imposti con il finanziamento concesso, che in particolare prevede:
  1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la

procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.
(termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), decreto-legge n. 77 del 2021)
2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
(lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021)
b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.
(lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), decreto-legge n. 77 del 2021)

- **Richiamate** le linee guida ANAC N. 1 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29/09/2016, la delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, ed in particolare il punto 1.3 Affidamento di incarichi inferiori a 40.000 euro – "1.3.1. **Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro** *possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.".*
- **Che** l'incarico di che trattasi verrà affidato con il ricorso all'affidamento diretto stante la soglia del servizio e la necessità di ridurre i tempi di affidamento al fine di poter dare seguito alle fasi di affidamento dei lavori;
- **CHE,** per gli interventi di che trattasi, necessita procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa, nonché approvare gli atti di gara da eseguire con procedura negoziata su MEPA per l'affidamento del servizio;
- **Visto** l'art.192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

  a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- **Visto** l'art. 32, comma 2, del Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto:
che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
che l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:

a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

2. **Di approvare** il disciplinare di incarico per l'Affidamento del servizio professionale per progettazione, definitiva, progettazione esecutiva, direzione dei lavori nonché coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per i lavori di "**Interventi di regimazione delle acque meteoriche località Rugo-Lungomare-prolungamento tratto finale canale**" da realizzare con l'utilizzo delle economie conseguite nella realizzazione dei lavori per **Interventi di regimazione delle acque meteoriche località Rugo-Lungomare - CUP: D12J18000120001**– Finanziamento residuo disponibile euro **256.208,84**, nonché l'invito a presentare offerta.
3. **Di provvedere** all'acquisizione dell'offerta per l'Affidamento incarico per progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione **per i** lavori di "**Interventi di regimazione delle acque meteoriche località Rugo-Lungomare-prolungamento tratto finale canale**" da realizzare con l'utilizzo delle economie conseguite nella realizzazione dei lavori per **Interventi di regimazione delle acque meteoriche località Rugo-Lungomare - CUP: D12J18000120001;**
4. **Di autorizzare** l'affidamento tramite MEPA, attraverso richiesta di offerta (RDO) – Trattativa diretta indirizzata agli operatori economici, iscritti negli elenchi di riferimento del Comune di Isca sullo Ionio e/o centrale unica di committenza – Unione dei Comuni del Versante Ionico e presenti sul MEPA nel rispetto della previsione di cui all'art. 1, legge 11 settembre 2020, N. 120, comma 2, lettera a) in deroga all'art. 36 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. ed essendo le altre procedure incompatibili con il tempo disponibile per l'inizio dei lavori;
5. **Di autorizzare** l'affidamento attraverso richiesta di offerta (RDO) – Trattativa diretta indirizzata ai soggetti presenti sul MEPA per come segue: incarico per studio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relazione geologica per i **LAVORI PER INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITÀ RUGO-LUNGOMARE-PROLUNGAMENTO TRATTO FINALE CANALE" – CUP: D12J18000120001 - base d'asta l'importo di € 26.192,80 (oltre CNPAIA ed IVA al 22%) – CIG Z053549C66, tramite** procedura negoziata-trattativa diretta nel rispetto del Codice dei Contratti anche con ricorso ad un unico operatore, rientrando nella fattispecie di cui all'art. 1, legge 11 settembre 2020, N. 120, comma 2, lettera a) in deroga all'art. 36 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i, che consente tale tipologia di procedura;
6. **DI DEMANDARE**, ad un successivo atto l'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs n° 267/2000, che verrà imputato al bilancio per le somme di seguito indicate: **€ 33.233,42** incluso IVA sull'apposito capitolo di bilancio in cui si trova iscritto il finanziamento concesso;
7. Di dare atto che a tale affidamento è stato attribuito il codice CIG . **Z053549C66** ed il codice CUP **D12J18000120001**.
8. Di indicare, per la conclusione del contratto, ai sensi del richiamato art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, i seguenti elementi;

OGGETTO DEL CONTRATTO	Incarico per studio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori: **PER INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITÀ RUGO-LUNGOMARE-PROLUNGAMENTO TRATTO FINALE CANALE**
FINALITA' DA PERSEGUIRE	Servizi di architettura ed ingegneria per esecuzione **INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITÀ RUGO-LUNGOMARE-PROLUNGAMENTO TRATTO FINALE CANALE**
MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Procedura sul MEPA-trattativa diretta mediante ribasso sul prezzo a base d'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. art. 1, Decreto-legge 16 luglio 2020, N. 76, convertito in Legge N. 120 del 11/09/2020
RAGIONI ALLA BASE DELLA SCELTA	Metodo previsto dal D. Lgs N. 50 del 18.04.2016
FORMA DEL CONTRATTO	Scrittura privata o contratto d'appalto
CLAUSOLE ESSENZIALI	Quelle previste nel RdO e disciplinare di incarico.

9. Il contratto sarà stipulato con il soggetto che risulterà aggiudicatario, secondo il criterio stabilito nella trattativa diretta e disciplinare di incarico e previa verifica dei requisiti di legge.
10. Di prendere e dare atto il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è l'Ing. Vittorio Procopio.

b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;

che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

Valutato:

che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso la modalità cosiddetta di richiesta di offerta (RdO);

Rilevato:

che la prestazione e fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati nonché dalla richiesta di offerta che verrà formulata agli operatori economici;

che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Dato atto che l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 con la modalità di RDO (richiesta di offerta) sul sito www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della prestazione;

Dato atto che il Comune di Isca sullo Ionio ha predisposto l'Albo fornitori a partire dall'anno 2016 ed aggiornato da ultimo con determina n. 78 del 09/07/2018 nonché ha aderito alla centrale unica di committenza – Unione dei Comuni del Versante Ionico con piattaforma telematica Tuttogare su cui è disponibile per gli enti convenzionati l'Albo Fornitori ed operatori economici per i comuni associati da cui individuare tra gli operatori economici iscritti alla predetta centrale unica di committenza;

Dato atto che la selezione degli operatori economici in possesso dei requisiti necessari, con cui espletare la procedura di affidamento, verrà effettuata con riferimento ai soggetti iscritti negli elenchi sopra riportati, secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

RISCONTRATA la necessità di adottare, in conformità alla norma riportata, la prescritta determinazione a contrattare, e, nei limiti degli obiettivi previsti nel bilancio di previsione definitivamente approvato e nel rispetto dei criteri fissati con il piano dettagliato degli obiettivi, definire esattamente le indicazioni richieste dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Viste le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO, che è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Vittorio Procopio;

Dato atto che ai sensi. dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG. n. **Z053549C66**;

Dato atto che il C.U.P. dell'investimento in parola è: **D12J18000120001;**

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: *"Codice dei Contratti pubblici'*
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 206, n. 163", per la parte ancora in vigore;
- il DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati allivello qualitativo delle prestazioni di progettazione "* adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del2016 (G.U. n. 174 del271uglio 2016);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*
- il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

1. La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

11. **Di dare atto,** ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di Legge.
12. **Di dare atto** che la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo ex art. 147bis del DLgs 267/2000 viene espressa tramite il presente atto, ai sensi dell'art. 5 comma 4, del regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con DCC n. 2 del 23.01.2013.
13. **Di dare atto** che l'esecuzione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente.
14. **Di dare atto** che la presente Determinazione viene trasmessa all'Ufficio competente, il quale ha il compito di pubblicarla sul sito web istituzionale di questo Comune, come prescritto dall'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi.

Il presente atto viene trasmesso in originale all'Ufficio di Protocollo, a cui si demanda il compito di trasmetterlo al Responsabile del Servizio Finanziario, Responsabile dell'Area Amministrativa, al Sindaco, al Segretario Comunale, e all'Assessore ai LL.PP., a ognuno per gli adempimenti di propria competenza

dichiara la presente immediatamente esecutiva
Atto soggetto a pubblicazione

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.-
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993
F.to Ing. Vittorio Procopio

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO
UFFICIO TECNICO
Prov. di Catanzaro

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993
F.to Vincenzo Larocca